

GENOVA
TERZA EDIZIONE

MAPPE MEDITERRANEE: VIAGGI, STORIE E DESTINI

13
GEN

14
GEN

15
GEN

16
GEN



PONTOS

EUROMEDITERRANEO IN DIALOGO

الأورو متوسطية في حوار
Ευρωμεσογειακή σε διάλογο



@pontosfestival

ORGANIZZATO DA:



IN COLLABORAZIONE CON:

CON IL PATROCINIO DI:



PARTNER ISTITUZIONALI:



SPONSOR:



MAGGIOR SOSTENITORE:



PARTNER:



13
GEN

CERIMONIA DI APERTURA

Palazzo Ducale
Sala Maggior Consiglio

h 9.00

Registrazione partecipanti

h 9.30

Introduzione

SiMohamed Kaabour Direttore Pontos Festival

Alba Lala Codirettrice Pontos Festival

Emma Ansaldo e Pietro Ghiglione Junior Pontos Ambassador

Saluti istituzionali

Giacomo Montanari Assessore alla Cultura - Comune di Genova

Sara Armella Presidente Fondazione Palazzo Ducale

Yassine Dadi Console Generale del Regno del Marocco in Italia*

Susanna Fadda Direttrice FULGIS*

Dirigenti scolastici



Intermezzo di Slam Poetry

a cura di Slampii



Un genovese nel Sahara: il primo racconto europeo di viaggio

A cura di Antonio Musarra

Storico medievale della Sapienza Università di Roma

Antonio Malfante, mercante genovese del Quattrocento, compì uno dei viaggi più sorprendenti del suo tempo. Partito dall'area mediterranea, raggiunse Honaihe e poi si unì a una carovana diretta verso l'interno dell'Africa, attraversando il Sahara fino a Sijilmasa e Tamentit. Nel 1447 lasciò una preziosa lettera-relazione, la prima testimonianza europea giunta fino a noi su un viaggio sahariano: un racconto ricco di osservazioni sui commerci dell'oro, sui popoli incontrati — dai tuareg alle comunità lungo le rotte verso il Niger e il Senegal — e sulle reti culturali e economiche che legavano il Mediterraneo all'Africa interna.



Intermezzo Coreografico «La Frontiera»

a cura del Prof. Vincenzo Abascià e studenti - Liceo Gobetti

TALK

Viaggi che cambiano il mondo: diaspora, diritti e speranza

Un dialogo sul viaggio come esperienza che segna popoli e individui: il viaggio forzato di chi è spinto alla diaspora da guerra e ingiustizia, e il viaggio scelto, o intrapreso per necessità, da chi attraversa confini alla ricerca di speranza, protezione e futuro. Uno sguardo che intreccia diritti, memoria e testimonianze vive, per raccontare cosa significa partire, sopravvivere e ricostruire.

Giusy D'Alconso Responsabile politiche infanzia e adolescenza Save the Children Italia
Tareke Brhane Presidente Comitato 3 Ottobre
Othmane Yassine Membro IDEM Network

Dove ci porta il mondo: viaggi che trasformano

Un confronto sul viaggio come esperienza che trasforma e ridefinisce le identità. Il viaggio lento di chi attraversa il mondo per ascoltarlo davvero; il viaggio scelto come appartenenza, che porta a incarnare più culture e più cittadinanze; e il viaggio vissuto nelle terre di cooperazione, dove l'incontro quotidiano tra comunità diverse rivela le somiglianze profonde che uniscono il Mediterraneo. Un dialogo sulle contaminazioni che nascono quando ci si muove — o ci si ferma — oltre i propri confini.

Dario Crippa Viaggiatore lento
Monique Longerstay Presidente Pays Verts
Rossella Semino Cooperante - HelpCode

Palazzo Ducale Sala Maggior Consiglio

h 14.30

Sulle orme del Sultano: il viaggio di Mansa Musa

A cura di Marco Aime Antropologo

“La carovana del sultano” ricostruisce il leggendario viaggio di Mansa Musa, sovrano del Mali del Trecento, che attraversò il Sahara e il Mediterraneo per raggiungere la Mecca con una carovana immensa. Marco Aime racconta una delle più straordinarie vicende dell'Africa medievale, mostrando la ricchezza culturale, politica ed economica dell'impero del Mali e restituendo uno sguardo non eurocentrico sulle grandi civiltà del continente.

Installazione di Abdellatif Habib • Sala Liguria Palazzo Ducale

Installazione ambientale composta da corde e filati colorati che si intrecciano nello spazio come traiettorie di viaggio. I fili diventano segni visivi di attraversamenti, memorie e connessioni tra luoghi e persone, trasformando lo spazio in una mappa simbolica del movimento e dell'incontro.

Un lavoro che racconta il viaggio come esperienza collettiva, fatta di legami, contaminazioni e relazioni in continuo divenire.

13
GEN

Sala conferenze
Biblioteca Universitaria di Genova BUGE
h 14.30

PANEL

PAROLE ALLA DERIVA NEL MEDITERRANEO CENTRALE

A cura dell'Equipaggio della Tanimar

L'incontro con gli studenti sarà dedicato al progetto "Parole alla deriva" e all'esperienza dell'equipaggio della Tanimar, che racconta il Mediterraneo come spazio di attraversamento, incontro e conflitto, oltre la retorica dei confini. L'iniziativa si aprirà con la proiezione del documentario di 30 minuti "Tanimar Tunis", che introduce visivamente e narrativamente il contesto del viaggio e delle rotte mediterranee. A partire dal film e dalle parole raccolte lungo il Mediterraneo centrale, l'equipaggio dialogherà con gli studenti su migrazioni, mobilità e linguaggi, mettendo in discussione stereotipi e semplificazioni. L'obiettivo è offrire strumenti critici per leggere il presente e riflettere sul potere delle parole nel raccontare le persone in movimento e il mare come luogo di relazioni, non solo di separazioni.

Sala Cuspide 1
Genova Blue District

h 14.30

Restare senza terra, partire senza meta: il viaggio dei migranti climatici

**A cura di Valeria Ferraris, Giulia Actis Alesina, Valentina Bonavoglia,
Giulia Cristiano - Università di Torino**

Cosa succede quando la propria terra non permette più di vivere, ma partire non garantisce sicurezza? Il talk accompagna il pubblico nel viaggio dei migranti climatici, mostrando come il cambiamento climatico metta in crisi confini, categorie e idee di protezione, e ci interroghi sulle nostre responsabilità globali. Partire e restare diventano così due facce della stessa ingiustizia climatica, che colpisce in modo diseguale persone e territori.

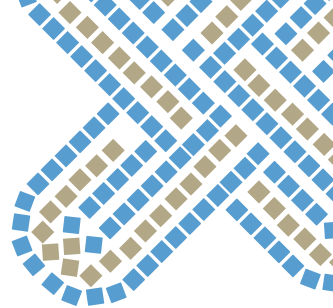


TALK

13
GEN

Sala Cuspide 2
Genova Blue District

h 14.30



WORKSHOP

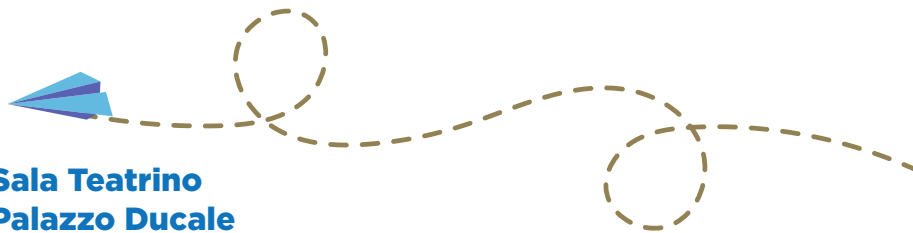
AL LIMITE C'È L'ARTE!

IMMAGINI, CONFINI, MIGRAZIONI NEL MONDO CONTEMPORANEO

A cura di Andrea Masala

Dottorando presso l'Università degli Studi di Genova

Un incontro ibrido tra talk e laboratorio per esplorare come l'arte contemporanea e la cultura pop (cinema, musica, video, pubblicità) raccontano confini e migrazioni. Dopo una introduzione al concetto di confine e alla "Border Art", i partecipanti sono invitati a diventare "border artist", disegnando la propria idea di confine e condividendola in un dialogo collettivo. I lavori confluiscono in un pannello/muro espositivo, lasciando al festival una traccia visiva di immaginari e punti di vista sul tema.



Sala Teatrino
Palazzo Ducale

h 14.30

NINNA NANNA MEDITERRANEA

A cura di Jonida Xherri e Alessandra Ravizza

Un laboratorio-performance che trasforma il Mediterraneo in un viaggio condiviso di voci, fili e lingue. Attraverso il canto e la tessitura, le artiste guidano studenti e partecipanti nella creazione di una grande opera collettiva: una ninna nanna cantata in più lingue e intrecciata su una tela azzurra, dove ogni filo diventa traccia di incontri, rotte e identità in movimento. Un percorso artistico che racconta il viaggio come dialogo tra culture, come memoria e come futuro possibile del nostro mare comune.

Attività permanente dal 13 al 15 Gennaio
Posti limitati

WORKSHOP

13
GEN

**Sala delle donne
Palazzo Ducale**

h 14.30

WORKSHOP

VIAGGI DI SAPORE

A cura di Emanuela Zampa - Fotografa

Un laboratorio che trasforma cucina e fotografia in strumenti di viaggio, incontro e racconto. Attraverso la preparazione condivisa di piatti provenienti da diverse culture e la documentazione fotografica del processo, studenti e partecipanti costruiscono un percorso sensoriale e narrativo che esplora memorie, origini e identità. Il cibo diventa lingua comune, la fotografia diventa traccia del viaggio collettivo.

*Attività permanente dal 13 al 15 Gennaio
Posti limitati*

Atrio

Biblioteca Universitaria di Genova BUGE

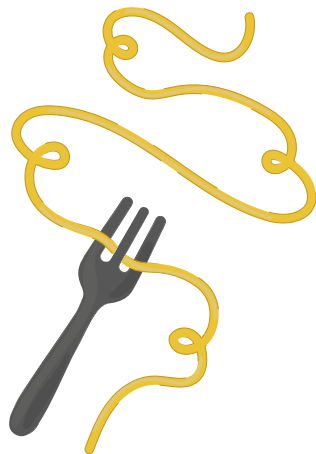
h 14.30

LA BIBLIOTECA UMANA DI STORIE IN CAMMINO

A cura degli studenti Liceo G. Deledda e Duchessa di Galliera

Una biblioteca speciale, dove i libri non si leggono: si incontrano. In questa "biblioteca umana dei viaggi", ragazze e ragazzi diventano libri viventi, ciascuno con il proprio capitolo di viaggio da condividere, storie di partenze, ritorni, attraversamenti, scoperte, spaesamenti o approdi inattesi.

Il pubblico potrà "prenotare" l'ascolto di un libro-viaggio e sedersi a tu per tu con il narratore, entrando per qualche minuto nel suo percorso personale. Dieci viaggi, dieci voci, dieci modi diversi di raccontare cosa significa mettersi in cammino. L'attività si svolgerà negli spazi della biblioteca universitaria, che per un giorno diventa un luogo di incontro tra esperienze, immaginari e visioni. Un invito a scoprire il viaggio non solo come movimento nello spazio, ma come trasformazione interiore, come relazione con l'altro e come modo per leggere — e rileggere — il mondo attraverso gli occhi di chi lo attraversa.



WORKSHOP

13
GEN

**Sala Laboratorio
Genova Blue District**

h 14.30

WORKSHOP

TUTTOMONDO

A cura di Marina Olivari e Lara Franco

Promosso da Defence for Children e Ass. La Stanza

Attraverso le immagini del fotografo Mac Curry, immaginare le moltitudini di esistenze di giovani ragazze e ragazze in giro per il mondo, in una contemporaneità assoluta.

Immaginare di essere qualcuna o qualcuno di loro, sentendo nel corpo, nell'umore, nel linguaggio cosa stanno vivendo, provando, sperando, immaginando.

**Auditorium
Acquario di Genova**

h 14.30

Talien: il viaggio come spazio di trasformazione dell'identità

Proiezione e Talk - A cura di Elia Moutamid Regista

Talien è un docufilm che esplora il tema dell'identità in trasformazione attraverso un viaggio che è insieme geografico e interiore. Racconta l'esperienza di chi vive tra più mondi, lingue e appartenenze, mostrando la migrazione come un processo umano profondo, in cui passato e presente si confrontano e l'identità si ridefinisce nel tempo, senza doverne scegliere una sola.

Sala Cetacei Acquario di Genova

h 20.00 **su prenotazione via eventbrite.it**

APEROPONTOS

Aperitivo del Festival

Un momento di incontro informale dedicato a dialogo, conoscenza reciproca e scambio tra pubblici, relatori e ospiti del festival. Attraverso il cibo, da sempre viaggiatore del Mediterraneo insieme alle persone, alle idee e alle culture, l'Aperopontos diventa uno spazio conviviale dove scoprire come anche gli alimenti portino con sé storie di rotte, contaminazioni e attraversamenti.



PROIEZIONE
TALK

14
GEN

Sala conferenze
Biblioteca Universitaria di Genova BUGE
h 9.00

TALK

Attraversare il Mediterraneo: lo sguardo di Rifā'a al-Tahtāwī

A cura di Manuela Giolfo

*Professoressa associata di lingua letteratura araba presso la IULM
University di Milano*

Nel 1826 Rifa'a al-Tahtawi parti per Marsiglia come giovane studioso al seguito di una missione educativa. Il suo Soggiorno a Marsiglia è molto più di un diario di viaggio: è il racconto di un incontro profondo tra mondi, di uno sguardo che si allarga e si trasforma. Attraverso le sue pagine, il viaggio diventa un esercizio di osservazione, confronto e meraviglia, capace di mettere in dialogo culture diverse senza mai smarrire le proprie radici. La sua esperienza anticipa un'idea moderna di viaggio come spazio di apprendimento reciproco, di scambio, di ridefinizione di sé nel rapporto con l'altro. Una prospettiva che continua a parlare al presente, invitandoci a riflettere su cosa significhi davvero attraversare luoghi, storie e immaginari.

Sala Cuspide 2
Genova Blue District
h 9.00



Viaggiare Lento, Guardare Vicino

Proiezione talk a cura di Dario Crippa

Un dialogo dedicato al viaggio lento come modo di esplorare il mondo con attenzione, profondità e rispetto. Attraverso la proiezione del documentario di Dario Crippa e la conversazione con i ragazzi, l'incontro invita a riscoprire il valore dello spostarsi senza fretta, dell'ascolto delle comunità locali e dell'incontro autentico con le persone che abitano i luoghi. Un'occasione per riflettere su un modo diverso di viaggiare: più umano, più consapevole, più capace di cogliere ciò che spesso sfugge a uno sguardo veloce.

PROIEZIONE
TALK

14
GEN

**Sala Laboratorio
Genova Blue District**

h 11.30

WORKSHOP

SE FOSSE CASA TUA: CLIMA, MIGRAZIONE E RESPONSABILITÀ

A cura di Valeria Ferraris, Giulia Actis Alesina, Valentina Bonavoglia, Giulia Cristiano

Il laboratorio propone un'esperienza partecipativa in cui gli studenti lavorano sul dilemma partire o restare in contesti di crisi climatica. Attraverso esercizi di gruppo, scenari e attività di simulazione, i partecipanti sono invitati a "disegnare mappe" alternative del futuro, riflettendo su come clima, disuguaglianze e diritti influenzino le scelte individuali e collettive. Il laboratorio nasce come prosecuzione del talk e trasforma le domande emerse in uno spazio di confronto attivo.



Sala conferenze

Biblioteca Universitaria di Genova BUGE

h 11.30

PAESAGGI DELL'ANIMO E ARCHETIPI DEL RITORNO: IL VIAGGIO NELLA LETTERATURA D'EMIGRAZIONE

La letteratura è uno spazio privilegiato per un discorso pedagogico interculturale, capace di intrecciare narrazione e pluralità di sguardi, trasformando l'alterità in occasione di dialogo. Il panel esplora il viaggio come archetipo di ritorno e trasformazione nella letteratura di migrazione, dove lo spostamento geografico diventa anche attraversamento interiore. I luoghi narrati si fanno paesaggi dell'animo, restituendo processi di memoria, perdita e ridefinizione identitaria.

Relatori: Maria Luisa Albano; Wafaa El Beih; SiMohamed Kaabour

PANEL

14
GEN

Sala Cuspide 2
Genova Blue District

h 11.30

EXODOS UN'UMANITÀ DOLENTE

*A cura di Alessandro Ingaria - Regista in dialogo con Erica Manna -
Giornalista e podcaster*

Il docufilm Exodos racconta le migrazioni contemporanee attraverso lo sguardo di fotografi, videomaker e giornalisti che testimoniano un'umanità in cammino, segnata da guerre, povertà e assenza di futuro. Un atlante vivo che intreccia geografie e vissuti personali, restituendo storie di fughe, attraversamenti, arrivi e tentativi di inclusione. Le immagini e le parole compongono un racconto corale che dà voce a uomini, donne e bambini sospesi tra confini, perdita e speranza, richiamando alla responsabilità collettiva e alla forza della fraternità come unico orizzonte possibile di salvezza.



Sala Cuspide 1
Genova Blue District

h 14.30

L'AFRICA CHE NON VEDI SUI SOCIAL

“L’Africa non è così” è un viaggio dentro la complessità di un continente spesso raccontato attraverso cliché. Con sguardo critico e narrativo, Chiara Piaggio intreccia esperienze sul campo, storie quotidiane e analisi sociali per restituire un’Africa plurale, giovane, dinamica e profondamente diversa dalle immagini stereotipate che dominano il discorso pubblico. Un invito a ripensare il nostro modo di guardare l’altro e a riconoscere la ricchezza di mondi che non conosciamo davvero.

Intervengono: Chiara Piaggio, Eleonora Jaibi, Valentina Geraci

PANEL

14
GEN

Sala Conferenze
Biblioteca Universitaria di Genova BUGE
h 14.30

PANEL

IL VIAGGIO DELLA FLOTTIGLIA: ROTTE DI SOLIDARIETÀ NEL MEDITERRANEO

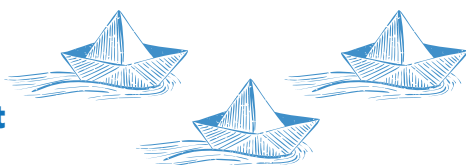
Un dialogo dedicato alla storia e al significato della flottiglia che, da diversi porti del Mediterraneo, ha intrapreso il viaggio verso Gaza per rompere simbolicamente l'assedio e affermare il diritto alla libertà di movimento dei popoli. Un viaggio non turistico né individuale, ma collettivo, politico, profondamente radicato nella tradizione mediterranea dell'attraversamento e del sostegno reciproco.

La flottiglia rappresenta un modo diverso di pensare il viaggio: come gesto di responsabilità internazionale, come forma di disobbedienza civile e come testimonianza diretta delle ingiustizie che segnano le rotte del mare. Attraverso racconti, esperienze e riflessioni dei partecipanti, il panel esplora questo attraversamento come un atto che unisce impegno, coraggio e visione, trasformando la navigazione in un linguaggio universale di solidarietà e resistenza

Intervengono: Yassine Lafram, Pietro Querolo Palmas, Stefano Rebora

Sala Laboratorio
Genova Blue District

h 14.30



IntegrAZIONE: LABORATORI SULLA DECOSTRUZIONE DI PREGIUDIZI E STEREOTIPI LEGATI ALLA MIGRAZIONE.

A cura di Rossella Semino - HelpCode Italia

Il laboratorio propone un percorso di educazione interculturale basato su metodologie partecipative, volto a sviluppare pensiero critico e consapevolezza sui fenomeni migratori. Attraverso giochi di ruolo, attività di gruppo e simulazioni, i partecipanti riflettono sui meccanismi dei pregiudizi, sull'uso delle informazioni e sulle disuguaglianze globali, sperimentando l'immedesimazione come strumento di comprensione, empatia e dialogo.

WORKSHOP

14
GEN

**Sala Conferenze MEI
Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana**

h 14.30

TALK

Il viaggio delle donne: una storia di emancipazione

A cura di Roberta Leverone, Delfina Licata, Anna Maria Saiano

Il viaggio, per le donne, non è mai stato solo uno spostamento, ma un gesto di libertà e trasformazione. Dalle viaggiatrici del passato alle esperienze contemporanee, muoversi ha significato sfidare ruoli imposti, confini sociali e immaginari patriarcali. In questo intervento il viaggio femminile viene raccontato come atto politico e culturale, capace di ridefinire identità, conquistare spazio e costruire nuove narrazioni. Nel contesto mediterraneo, crocevia di storie e attraversamenti, il viaggio diventa così uno strumento di emancipazione, di riappropriazione della propria voce e di apertura a possibilità plurali e inclusive.

**Sala Cuspide 1
Genova Blue District**

h 14.30

VIAGGI MEDITERRANEO, MIGRAZIONI E RELIGIONI

A cura di Confronti - Claudio Paravati

A partire dal film Agàpe, il panel riflette sui viaggi migratori nel Mediterraneo attraverso le voci di persone costrette a fermarsi lungo le isole del mare, in attesa di proseguire il proprio cammino. Le testimonianze raccontano speranze, fede e domande profonde, a partire da una semplice ma universale domanda: che cos'è l'amore? Dal film prende avvio un confronto sui viaggi nel Mediterraneo, sulle migrazioni e sulle tradizioni religiose: pellegrinaggi, spostamenti di comunità, cammini interiori e trasformazioni spirituali. Il viaggio emerge come esperienza umana e simbolica, metafora di ricerca, incontro e rivelazione, e come chiave per leggere le sfide del Mediterraneo contemporaneo.

Intervengono: William Jourdan - Pastore Chiesa Valdese, Elisabetta Colagrossi - Coordinatrice Consulta delle religioni di Genova e Docente UniGe, Fiorenzo Labocetta - Bahá'í

PROIEZIONE
PANEL

15
GEN

CERIMONIA DI CHIUSURA

Palazzo Ducale
Sala Maggior Consiglio

h 9.00

Registrazione partecipanti

h 9.30

Introduzione

Safia Salmi Rappresentante Nuovi Profili

Emi Valentino e Edoardo Conforti Junior Pontos Ambassador

Saluti istituzionali

Rita Bruzzone Assessora alle politiche educative Comune di Genova

Ilaria Bonacossa Direttrice Fondazione Palazzo Ducale

Dirigenti scolastici



Intermezzo Artistico

a cura di Pasticcio Meticcio



Giovani rotte e geografie interiori

Giovani rotte e geografie interiori è una raccolta di racconti di viaggio che nasce da sguardi giovani e plurali. Qui il viaggio non è solo una destinazione da raggiungere, ma un processo: un movimento che attraversa luoghi, relazioni e domande, trasformando allo stesso tempo il fuori e il dentro. Attraverso esperienze diverse, i ragazzi e le ragazze raccontano frammenti dei loro percorsi, intrecciando strade reali e mappe interiori, confini attraversati e identità in divenire. Perché ogni viaggio lascia tracce visibili e invisibili, e ogni racconto è un modo per orientarsi nel mondo e in sé stessi.

Alexandre Chellali - Videoreporter

Testimonianze di Studenti/esse



Intermezzo Artistico

a cura del Prof. Daniele Orlando e studenti - Liceo G. Deledda

Restituzione workshop Pontos 2026

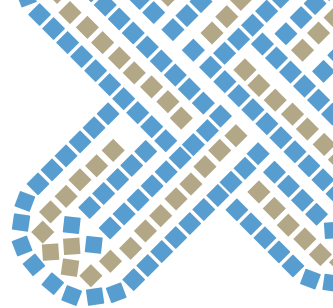
(scrittura, arti visive, musica)

Emanuela Zampa, Jonida Xherri e Alessandra Ravizza, Abdoullatif Habib



15
GEN

Palazzo Ducale
Sala Maggior Consiglio



TALK

Identità Artistica Mediterranea: creatività, incontri cross-culturali e mobilità artistica

A cura di Silvia Nocentini - NoOx Worldwide / La Nuova Zena

Il Mediterraneo, crocevia di culture, storie e tradizioni, rappresenta un terreno fertile per l'espressione artistica e la creatività. Questo panel esplora come l'identità artistica mediterranea sia plurale e si sviluppi attraverso dinamiche di incontro, e anche mobilità, tra diverse identità culturali ed intersezionali. Attraverso una serie di interventi, artisti, curatori e ricercatori condividono esperienze e pratiche che evidenziano il valore della collaborazione locale, transnazionale e dell'influenza reciproca. Si discuteranno sinergie per promuovere la creatività collettiva e come queste interazioni possano generare nuove forme d'arte, stimolando una riflessione critica sulle identità contemporanee. L'obiettivo è quello di tracciare i contorni di un'identità artistica mediterranea dinamica, in continua evoluzione, che abbraccia la diversità e che sa valorizzare le proprie radici storiche, offrendo al contempo una visione globale e innovativa.

Benito Frazzetta Mezzo Festival - Sicilia

Helmi Sa7bi Artista

Tommaso Sarti Dottore di ricerca in sociologia

Vago Artista

Modera: Silvia Nocentini

**Tavola conclusiva:
parola a studenti, docenti e dirigenti**

Saluti finali

SiMohamed Kaabour Direttore Pontos Festival



16
GEN

LaClaque

h 21.30

URBAN ODISSEY PT2 BY PONTOS

SHOWCASE, LIVE & ART PERFORMANCE

In Collaborazione con NoOx Worldwide, LaClaque

h 21.30

**Apertura porte
art performance by MOSA
Official Dj Mabel**

**Live Showcase by:
Fabiola • Peppo • Jackpot • Jr (from Marseille)**

**A seguire:
Mare
Maenellavita
Questo e Quello
AYOUB VP
Genovarabe**

